Nuovo supermercato vicino al Bevera «Altro cemento in un'area a rischio»

Molteno. È iniziata la costruzione dello spazio commerciale vicino all'ex Arredo Market
Il circolo Ilaria Alpi condanna la scelta: «Il torrente assediato dalle costruzioni, è pericoloso»

MOLTENO
PATRIZIA ZUCCHI

È cominciata la costruzione del nuovo supermercato al confine tra Molteno e Rogeno.

Sta per sorgere vicino all'ex ArredoMarket, a ridosso della Milano-Lecco. Il Comune di Molteno introiterà 380.000 euro di oneri legati all'edificazione (mentre parcheggio verrà a trovarsi su Rogeno).

Gli introiti per il Comune

Nelle casse di Molteno sono già entrati 96.000 euro di oneri primari e 40.000 euro di urbanizzazione secondaria, cioè la prima tranche del pagamento della somma complessiva. Tecnicamente, si parla di un nuovo «edificio a uso commerciale», il cui committente è la società Artigomarket Srl, cioè **Arturo Orsanigo**, fino a poco tempo fa presente con un punto vendita a Dolzago, lungo la strada provinciale della Santa. Sempre a un ramo della famiglia Orsanigo fa capo il "Sigma" di Molteno - e di Valmadrera (in ampliamento anche lì, su altra area). Il nuovo edificio è progettato dallo studio "Tentori Progetti&Sviluppo"; la conclusione è prevista tra un anno esatto.

L'avvio del cantiere scatena le ire degli ambientalisti e, in particolare, del Circolo Ilaria Alpi: «Molteno è letteralmente il comune più cementificato della provincia di Lecco: oltre il 46% del territorio risulta coperto da cemento e asfalto. Il dato è emerso dal rapporto sul consumo di suolo in Italia, presentato nelle scorse settimane dall'Ispra, istituto pubblico. Un nuovo supermercato non ci vuole proprio. Per di più, il nuovo cantiere si colloca su un'area verde tra Molteno e Rogeno, a pochi metri dal torrente Bevera.

Stiamo dunque parlando di nuova cementificazione a ridosso del fiume e le recenti piogge hanno appena riproposto, sotto gli occhi di tutti, l'importanza essenziale della sicurezza rispetto alle piene e delle aree naturali per le esondazioni. Come "Circolo ambiente Ilaria Alpi" lo vogliamo denunciare pubblicamente. Oltretutto, si tratta dell'ennesimo, supermercato, e comporta, appunto, nuovo consumo di suolo. Il Bevera - per il Circolo - è già pesantemente bistrattato da opere di regimazione e cementificazione, sia nel centro di Molteno, sia in area industriale, a ovest rispetto alla superstrada 36. In pratica - per il circolo presieduto da **Roberto Fumagalli** - già oggi il Bevera è assediato da cemento: sia quello degli argini artificiali, sia dei capannoni realizzati a pochi metri dalle sponde. Adesso si aggiunge il nuovo supermercato in costruzione, coi relativi parcheggi.

L'area di cantiere del nuovo supermercato tra Molteno e Rogeno

Il pericolo è che, in caso di piena, il Bevera si trovi ancora più stretto nel proprio letto, trovando quindi sfogo altrove, rischiando magari di mettere a repentaglio le case. Come Circolo - ribadiscono gli ecologisti - riteniamo che questa ennesima edificazione rappresenti un grave danno.

Anche la tangenzialina

Ciò che, invece, davvero serve è una totale inversione di tendenza: rivedere i piani urbanistici (i Pgt) portandoli a consumo di suolo zero: stop a nuove costruzioni e basta nuove strade. È paradossale che, invece, nello stesso comune di Molteno, si sia pensato di costruire proprio strade, tra cui la tangenzialina di Raviola che comporterà la cementificazione di una delle poche aree agricole rimaste e, anche in questo caso a ridosso del torrente Bevera».

©RIPRODUZIONE RISERVATA